



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

Deliberazione n.135 del 23 aprile 2008.

“Legge 24 febbraio 1992, n. 225 – Art. 5 – Richiesta dichiarazione stato di emergenza conseguente a problemi di natura igienico-sanitaria per scarsa dotazione idrica riconducibile alla precarietà della rete idrica nel territorio del comune di Erice in provincia di Trapani ”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto presidenziale n. 22/Area 1^/S.G. del 31 gennaio 2008, pubblicato nella G.U.R.S. n. 7 dell'8 febbraio 2008 – Parte prima;

VISTA la legge 8 dicembre 1970, n.996 relativa a: “Norme sul concorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Protezione Civile”;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 ed in particolare l’art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.134 di data odierna relativa a: “Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 – Art. 3 – Dichiarazione dello stato di calamità naturale conseguente a problemi di natura igienico-sanitaria per scarsa dotazione idrica riconducibile alla precarietà della rete idrica nel territorio del comune di Erice in provincia di Trapani ”;

VISTA la nota n. 18977 del 22 aprile 2008 e relativi atti allegati (Allegato “A”), con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile rappresenta che il comune di Erice in provincia di Trapani, verte in una situazione gravissima a causa della criticità dell’approvvigionamento idrico, e fa riferimento, con particolare riguardo alla fornitura dell’acqua dissalata, alla precarietà della rete idrica e alle continue avarie dell’impianto di



dissalazione e conseguentemente alla cronicizzata turnazione distributiva dell'acqua che ha creato e continua a creare nella popolazione ericina uno stato di disagio che va ad interessare azioni e profili di ordine igienico-sanitario che possono preludere a turbative dell'ordine pubblico;

CONSIDERATO che la gravità e l'estensione dei danni non possono essere fronteggiati con i soli mezzi ordinari a disposizione delle Amministrazioni comunali, provinciali e regionale, si ritiene necessario avanzare ai competenti organi statali la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della citata legge n.225/1992;

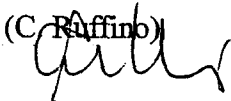
SU proposta del Vicepresidente della Regione,

#### DELIBERA

ai sensi dell'art.5 della legge 24 febbraio 1992, n.225, di avanzare ai competenti organi dello Stato la richiesta dello stato di emergenza per i gravi danni derivanti dai problemi di natura igienico-sanitaria per scarsa dotazione idrica riconducibile alla precarietà della rete idrica nel territorio del comune di Erice in provincia di Trapani, in conformità alla proposta di cui alla nota n.18977 del 22 aprile 2008 del Dipartimento regionale della Protezione Civile e relativa documentazione, allegato "A" alla presente deliberazione.

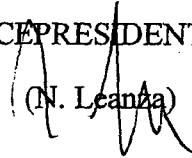
IL SEGRETARIO

(C. Ruffino)



IL VICEPRESIDENTE

(N. Lanza)



AM

